

Comune di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2023

**Per l'Organo di Revisione
f.to Filippo Gangi**

Comune di Randazzo

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 17/10/2024

L'anno **2024**, il giorno **17** del mese di **ottobre**, alle ore **09.30** e seguenti, il Collegio dei Revisori dei Conti (di seguito OdR), nominato con Deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 06 del 30/05/2024, composto da:

		Presente
Dr Filippo GANGI	Componente Presidente	X
Dr Serafino COCUZZA	Componente Revisore	-
Dr Angelo VENTURA	Componente Revisore	X

Il Dr Serafino COCUZZA ha comunicato di non poter intervenire.

convocato per le vie brevi, si è riunito nella stanza avuta in assegnazione, nell'ambito delle funzioni allo stesso demandate dall'art. 239 del TUEL, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: **Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023.**

Ricevuta in data tramite Pec Prot. N.17696 del 10-10-2024 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023" e la documentazione allegata (come integrata, su apposita richiesta di questo Collegio, con successive mail del 11/10/2024 e del 14/10/2024), dalla quale risulta che:

- *"il Responsabile finanziario, con nota prot. n. 9396 del 23.05.2024 ha trasmesso a questo servizio l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili";*
- *i "... responsabili di servizio hanno effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria e trasmesso con relativa nota, presente agli atti di ufficio, il brogliaccio delle variazioni da effettuarsi a valere sui residui attivi e passivi";*
- *è stato "Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale per la relativa approvazione";*
- *il Proponente "DETERMINA di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023";*

Il Responsabile del Servizio finanziario ha adottato con apposita determinazione N. 86 del 09-10-2024 la RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.

L'Organo di revisione dà atto che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dal Responsabile del Servizio finanziario *ai soli fini ricognitori* richiamandosi al brogliaccio delle variazioni da effettuarsi a valere sui residui attivi e passivi.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2023-2025, funzionali alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023;
- elenco delle variazioni al bilancio 2024-2026;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2023;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2023;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato: in effetti, l'OdR sottolinea che l'Ente dovrà apportare apposite modifiche al FPV di euro 584.000,00 che compare nel Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024, parte Entrata, in conseguenza dell'approvazione del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2023, di cui alla presente proposta, che ne sancisce l'importo in euro 1.238.286,92.

Considerato:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011;
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1;

Tenuto conto (eventuale) che con verbale n. .. del è stato espresso parere favorevole (oppure: non favorevole, favorevole con riserva) sulla determina e/o determine/deliberazione di Giunta di riaccertamento parziale e che il relativo effetto è recepito nella proposta di deliberazione in esame. **Non ricorre la fattispecie**

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

ACCERTAMENTI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2023

	Accertamenti 2023	Riscossioni in c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2023	Accertamenti reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	5.240.528,32	3.694.801,63	1.545.726,69	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.445.569,91	2.130.044,73	315.525,18	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.987.175,64	983.928,24	1.003.247,40	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.740.494,39	548.622,15	1.191.872,24	326.661,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.469.724,48	6.469.724,48	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.496.833,01	3.425.883,82	70.949,19	0,00
TOTALE	21.380.325,75	17.253.005,05	4.127.320,70	326.661,00

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza, le riscossioni a competenza, gli accertamenti al netto delle minori entrate meno le riscossioni in competenza e gli accertamenti reimputati (Esigibilità) suddivisi per titolo.

Il Collegio sottolinea che le entrate devono essere accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili, ma, dà atto l'OdR, non hanno generato FPV, per contestuale reimputazione di Entrate e Spese.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2023

	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2023	Impegni reimputati
Titolo 1 - Spese correnti	9.144.078,17	7.793.614,47	1.350.463,70	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.322.872,96	126.198,47	1.196.674,49	1.564.947,92
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	168.075,01	168.075,01	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	6.469.724,48	6.469.724,48	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.496.833,01	3.322.098,72	174.734,29	0,00
TOTALE	20.601.583,63	17.879.711,15	2.721.872,48	1.564.947,92

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza, i pagamenti a competenza, gli impegni al netto delle economie meno i pagamenti in competenza e gli impegni reimputati (Esigibilità FPV, Entrata /Accertamento) suddivisi per titolo.

Il Collegio sottolinea che le spese devono essere impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili, ma, dà atto l'OdR, alcune, per euro 326.661,00, non hanno generato FPV, per contestuale reimputazione di Entrate e Spese.

Segue la rappresentazione in tabelle della contestuale reimputazione di Entrate e Spese:

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELL'ENTRATA

	Accertamenti reimputati	di cui 2024	di cui 2025	di cui 2026 e successivi
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	326.661,00	326.661,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	326.661,00	326.661,00	0,00	0,00

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza reimputati suddivisi per titolo.e anno di esigibilità.

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (FINANZIATA DA ENTRATA)

	Impegni reimputati ENT	di cui 2024	di cui 2025	di cui 2026 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	326.661,00	326.661,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	326.661,00	326.661,00	0,00	0,00

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza reimputati (Esigibilità Entrata/Accertamento) suddivisi per titolo.e anno di esigibilità.

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (F.P.V.)

	Impegni reimputati FPV	di cui 2024	di cui 2025	di cui 2026 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.238.286,92	1.238.286,92	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.238.286,92	1.238.286,92	0,00	0,00

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza reimputati (Esigibilità F.P.V.) suddivisi per titolo.e anno di esigibilità.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata dell'esercizio successivo, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV, ribadite sinteticamente in un'unica tabella:

DETTAGLIO DELLE REIMPUTAZIONI CHE NON HANNO GENERATO FPV NEL CASO DI CONTESTUALE REIMPUTAZIONE DI ENTRATE E DI SPESE

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	326.661,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	326.661,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00		0,00
TOTALE	326.661,00	TOTALE	326.661,00

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti reimputati (Esigibilità) e gli Impegni reimputati (Esigibilità Entrata/Accertamento) suddivisi per titolo.

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa: **Non ricorre la fattispecie**

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro 1.238.286,92 ed è relativo esclusivamente al Titolo 2 della Spesa.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2024-2026 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

Il Comune di Randazzo che ha già approvato il Bilancio di previsione 2024-2026, senza la verifica puntuale del FPV al 31.12.2023, dovrà procedere, ribadisce il Collegio, alla quantificazione e rappresentazione contabile corretta del FPV nel triennio successivo.

Tabella 4.2	
FPV 2023 SPESA CORRENTE	0,00
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	1.238.286,92
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TOTALE	1.238.286,92

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di **parte corrente** si riportano le casistiche:

Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto **5.4.8 - La formazione del FPV per le spese concernenti il livello minimo di progettazione:** Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2023;
- principio contabile 4/2, punto **5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.** Nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, **adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera (FAQ Arconet 53).** Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti-(euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente.
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.

d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di **parte corrente** è la seguente: **Non ricorre la fattispecie**

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00	1.584.000,00	1.238.286,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	1.584.000,00	1.238.286,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	0,00	0,00

Si precisa che le risorse PNRR, essendo contributi a rendicontazione legati all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, vengono reimputate contestualmente (entrata e spesa) non danno luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa, tranne nel caso in cui l'Ente abbia già incassato le relative risorse sull'esercizio 2023 e ricorrano le condizioni sopra indicate dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 al punto 5.4.8. e punto 5.4.9, sopra riportati.

*Diversamente le risorse **riscosse** confluiscono in avanzo vincolato da trasferimenti.*

Non ricorre la fattispecie

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2023, risulta che:

RESIDUI ATTIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

	Residui attivi iniziali al 1/1/2023	Riscossioni	Minori residui	Maggiori residui	Residui attivi finali al 31/12/2023 (da RS)	Residui attivi finali al 31/12/2023 (da CP)	Residui attivi finali al 31/12/2023 (da Totale)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.608.166,28	1.756.239,72	4.668,91	2.937,67	2.850.195,32	1.545.726,69	4.395.922,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.376.832,48	765.671,13	68.872,04	11.291,49	553.580,80	315.525,18	869.105,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.618.815,23	364.872,31	24.543,38	51,65	2.229.451,19	1.003.247,40	3.232.698,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.326.297,55	951.154,11	41.855,41	13.980,09	3.347.268,12	1.191.872,24	4.539.140,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.565.291,00	492.906,96	0,00	4.641,51	11.077.025,55	70.949,19	11.147.974,74
TOTALE	24.495.402,54	4.330.844,23	139.939,74	32.902,41	20.057.520,98	4.127.320,70	24.184.841,68

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, le riscossioni a residuo, le minori entrate a residuo, le maggiori entrate a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali attivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo.

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2023 risulta che:

RESIDUI PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

	Residui passivi iniziali al 1/1/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali al 31/12/2023 (da RS)	Residui passivi finali al 31/12/2023 (da CP)	Residui passivi finali al 31/12/2023 (da Totale)
Titolo 1 - Spese correnti	2.754.601,22	991.442,68	384.530,38	1.378.628,16	1.350.463,70	2.729.091,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.354.870,47	965.942,29	120.448,63	2.268.479,55	1.196.674,49	3.465.154,04
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	3.998,51	0,00	3.998,51	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	988.350,85	988.350,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.785.561,52	26.543,33	0,00	11.759.018,19	174.734,29	11.933.752,48
TOTALE	18.887.382,57	2.972.279,15	508.977,52	15.406.125,90	2.721.872,48	18.127.998,38

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, i pagamenti a residuo, le economie a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali passivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *“Nel caso in cui l’eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l’economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all’avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell’esercizio successivo”*.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall’operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-83.803,52	-384.530,38
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	-27.875,32	-124.447,14
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	4.641,51	0,00
MINORI RESIDUI	107.037,33	508.977,52

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI (eventuale)

L’ente **ha provveduto/non ha provveduto** alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

Non ricorre la fattispecie

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un’entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. In tali casi, se la reimputazione avviene nell’ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato attribuendo la nuova codifica ai residui iniziali dell’esercizio da cui decorre l’applicazione della nuova codifica e non ai residui finali dell’esercizio precedente.

N.B. Si segnala che la procedura amministrativa da seguire in caso di reimputazione di residuo passivo ad un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito, è quella del riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 24.184.841,68 di cui:

- euro 20.057.520,98 da gestione residui;
- euro 4.127.320,70 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 18.127.998,38 di cui:

- euro 15.406.125,90 da gestione residui;
- euro 2.721.872,48 da gestione competenza 2023.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2023

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	0,00	474.937,19	785.348,85	535.668,92	1.054.240,36	1.545.726,69	4.395.922,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	65.233,30	122.965,04	265.869,85	99.512,61	315.525,18	869.105,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	615.383,64	645.366,79	528.398,25	440.302,51	1.003.247,40	3.232.698,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	100.688,40	1.144.864,01	422.721,20	1.678.994,51	1.191.872,24	4.539.140,36
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	10.528.161,15	176.409,80	214.935,45	157.519,15	70.949,19	11.147.974,74
TOTALE	0,00	11.784.403,68	2.874.954,49	1.967.593,67	3.430.569,14	4.127.320,70	24.184.841,68

Nella tabella vengono riportati i residui attivi (accertamenti al netto delle minori entrate meno gli incassi) al 31/12/ suddivisi per titolo e anno di provenienza.

N.B.

I residui attivi con scadenza superiore ai 5 anni richiedono un'attenta gestione e possono avere un impatto significativo sul FCDE e sul risultato di amministrazione. La loro presenza in quantità elevata nel bilancio di un ente locale può essere un segnale di problemi nella gestione finanziaria e di potenziali difficoltà economiche. I residui attivi di durata superiore a 5 anni (anche superiore ai 3 anni) devono essere oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'ente, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Trascorsi cinque anni dalla scadenza del credito, infatti, l'ente deve motivare in maniera accurata le ragioni per cui intende mantenere il residuo attivo tra quelli da riscuotere.

Quando un residuo attivo viene stralciato dal bilancio, significa che l'ente ha valutato come ormai inesigibile quel credito e ha deciso di eliminarlo dal conto del bilancio. Tuttavia, lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel

credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi.

In questo modo l'ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione. Gli enti devono inoltre monitorare con rigore la capacità di riscossione dei crediti iscritti a bilancio ed adottare misure per migliorarla.

2) L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione ai residui attivi del titolo II e IV legati a contributi approfondendo in particolare quelli relativi al PNRR.

1) L'Organo di revisione deve prestare attenzione sui residui attivi più vetusti poiché, fermo restando l'obbligo di congruo accantonamento al FCDE (secondo le modalità prescritte dal § 3.3 e dall'Esempio 5 dell'All. 4/2 cit.), grava sull'ente locale un onere motivazionale modulato nei seguenti termini (cfr CONTI Marche Deliberazione n. 144/2023/PAR):

- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità infratriennale, incombe sull'ente l'obbligo di motivare adeguatamente le congrue e plausibili ragioni per cui, nel caso concreto, intende eventualmente stralciarli (in tutto o in parte) dal conto del bilancio; detto altrimenti, il residuo infratriennale si presume esigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre lo stralcio;*

- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità compresa tra tre e cinque anni, è invece rimessa al prudente apprezzamento dell'ente la valutazione, sempre alla luce delle circostanze del caso concreto, in merito all'opportunità del loro mantenimento o del loro stralcio dal conto del bilancio, sicché è necessario fornire adeguata motivazione sia nel caso in cui si opti per lo stralcio, sia nel caso in cui si opti per la conservazione; detto altrimenti, il residuo attivo di anzianità compresa tra tre e cinque anni non si presume né esigibile né inesigibile e grava sull'ente l'onere di motivarne sia lo stralcio che il mantenimento;*

- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultraquinquennale, infine, l'art. 11, comma 6, lett. e), D.Lgs. n. 118/2011 determina una vera e propria inversione dell'onere probatorio gravante sull'ente, nel senso cioè che spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ne reputa opportuno (anziché lo stralcio) il mantenimento nel conto del bilancio, tenuto comunque conto del fatto che la perdurante pendenza delle procedure esecutive di riscossione coattiva già avviate da diversi anni "non smentisce (ma, anzi, implicitamente avvalorata) l'incerta esigibilità" dei residui e, pertanto, "anziché essere richiamata a sostegno del loro mantenimento nel conto del bilancio, dovrebbe, viceversa, militare proprio nel senso della loro opportuna cancellazione, quantomeno di quelli risalenti agli esercizi più remoti"*

Trascorsi cinque anni dalla sua scadenza, l'Ente deve quindi motivare non le ragioni per cui intende stralciare il residuo attivo dal conto del bilancio, ma quelle per cui intende mantenerlo e l'intensità di tale onere motivazionale è direttamente proporzionale all'anzianità del residuo mantenuto il bilancio; detto altrimenti, il residuo attivo ultraquinquennale si presume inesigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre il mantenimento, che dovranno essere tanto più stringenti quanto più remoto è l'esercizio di provenienza.

In tutti e tre i casi, resta fermo che, nel caso in cui il credito venisse non solo stralcio dal conto del bilancio, ma definitivamente eliminato dalle scritture contabili e quindi anche dallo stato patrimoniale, il "riconoscimento formale" della sua "assoluta inesigibilità o insussistenza" deve essere comunque "adeguatamente motivato" attraverso "l'analitica descrizione delle procedure seguite" per ottenerne la riscossione o indicando "le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione", fermo restando "l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie".

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2023

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	369.440,32	530.299,55	487.498,76	1.367.362,59	2.754.601,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	98.722,07	1.593.329,84	1.074.061,50	588.757,06	3.354.870,47
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	3.998,51	0,00	0,00	3.998,51
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	988.350,85	988.350,85
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	11.725.001,46	40.425,96	8.691,64	11.442,46	11.785.561,52
TOTALE	0,00	0,00	12.193.163,85	2.168.053,86	1.570.251,90	2.955.912,96	18.887.382,57

Nella tabella vengono riportati i residui passivi (impegni) al 01/01/ suddivisi per titolo e anno di provenienza.

N.B.

1) *L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione ai residui passivi vetusti anche in relazione alla Circolare n.1.2024 RGS-DFP: Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.*

2) *L'Organo di revisione deve porre anche l'attenzione sui residui passivi da PNRR per i quali si rinvia alla pista di controllo e check-list inserita nella sezione dedicata al PNRR sul sito www.ancrel.it*

11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione **ha verificato/non ha verificato** la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto:

Non ricorre la fattispecie

- dell'ultima asseverazione debiti e crediti delle partecipate;
- delle relative movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2023, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate;
- per i residui attivi, di eventuali comunicazioni di criticità segnalate dagli uffici dell'ente (ufficio partecipate e/o finanziario), riconducibili ad una difficoltosa esigibilità del credito, oppure all'impossibilità di un futuro mancato introito, causato da situazioni di difficoltà in cui versa la partecipata (particolari procedure in essere, esempio piani di ristrutturazione del debito). *(In tale ultimo caso è opportuna una relazione da parte di un legale incaricato).*

Tale attività è propedeutica alla successiva asseverazione debiti e crediti alla data del 31.12.2023 ed alla valutazione del rischio, che sarà oggetto di esamina in sede di verifica del calcolo del FCDE nel rendiconto.

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato, i responsabili dei servizi hanno effettuato le verifiche di propria competenza, secondo i principi contabili.

13. CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, inerente al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2023, osservando che il carattere "ai soli fini ricognitori", più volte ribadito nella Determina del Responsabile del 3° Settore n. 86 del 09/10/2024, ad avviso di questo Collegio, responsabilizza maggiormente l'Organo Esecutivo.

Randazzo, lì 17/10/2024

L'Organo di Revisione

f.to Filippo Gangi

f.to Angelo Ventura